

UISP, serie A, 6ª giornata: La PAP domina i pisani (10-6) e raccoglie 3 punti d'oro per la salvezza.

CONTINUA COSI', PAP! E' GIUNTA L'ORA DELLA RISCOSSA!

19.04.2009, La Spezia, Piscina Marina Militare

Nella bella piscina di La Spezia, tutta tappezzata di vessilli della Marina Militare, la PAP che viene da due sconfitte consecutive per 7-8 si trova davanti una concorrente diretta per la salvezza: il fanalino di coda Canottieri Arno Pisa; e i 3 punti, vista la sconfitta del Versilia, sono particolarmente ghiotti per entrambe le contendenti.

Il mister Soffi decide di schierare la formazione titolare composta da Bolognesi, Chiti, Costa, Facchini, Marchettini, Paoli e Soffi L. (in rigoroso ordine alfabetico); in panchina figurano Capocchi, Guarducci e i due giovani Bernocchi e Facci; non ci sono Visconti M. e Lunardi. L'arbitro fischia il via, Soffi L. scatta sulla fascia e ruba il pallone all'avversario, poco dopo i pratesi si portano in vantaggio con Facchini, impegnato in posizione di boa; è lo stesso Facchini a replicare nuovamente in gol poco dopo. La partita si mette subito in discesa per i pratesi, che, dopo aver incassato un gol in inferiorità numerica, hanno la forza e il merito di riportarsi nuovamente sul +2 grazie ad un gol-non gol di Paoli, ribadito in porta da Facchini, ma che la giuria ha assegnato giustamente al capitano. Alla fine del primo tempo il tabellone luminoso dice 3-1 per i lanieri.

Più equilibrato si rivela il secondo tempo; stavolta a scattare sulla fascia c'è Capocchi che prende il pallone ma l'arbitro segna un dubbissimo palla-sotto e regala il pallone agli avversari che vanno in rete sull'uomo in più. I pratesi non si fanno prendere dal panico; gli avversari vanno vicini al pareggio ma incassano in pochissimi minuti due gol; il primo ad opera di Chiti che vola sulla fascia sinistra del campo e insacca in rete, il secondo è la terza perla giornaliera di Facchini, preceduta da una giochessa mancata da Costa. Secondo tempo finito? Macchè! C'è tempo anche per il 3-5 pisano, incassato dai pratesi a solo 40'' dal termine del tempo. Al cambio campo la PAP domina comunque gli avversari sempre con due gol di scarto. Pronti-via e Soffi recupera nuovamente il pallone, ma ad andare in rete sono i pisani. E' la loro fine: si risveglia la PAP e Bolognesi in difesa ruba un bel pallone ad un avversario, e memore del suo viaggio coast-to-coast americano, compie un altro "coast-to-coast" questa volta partendo dalla difesa e andando a siglare una splendida rete; poco dopo sono Capocchi, in azione di uomo in più e Corrieri con un autentico colpo da maestro a portare la PAP quattro reti sopra il Pisa; le reti diventano cinque in seguito ad un'altra splendida azione di Bolognesi, fotocopia della prima e ad un clamoroso gol sbagliato da Costa. All'inizio degli ultimi 10 minuti è la PAP a dominare; e nulla accade sino a 3 minuti dal termine quando il mister chiama il time-out e manda in campo i giovani Bernocchi (in porta) e Facci (all'ala). Bernocchi batte il pallone post time-out, non si intende con Paoli e insacca una rete che l'arbitro annulla per mancato fischio. Sulla ribattuta i pratesi vanno vicini al gol e poco dopo lo incassano; ma Capocchi, con precisione da chirurgo, insacca il 10-5. Ma la partita non finisce qui; la Polisportiva incassa un ulteriore gol e il deb Facci commette un dubbissimo fallo da rigore, l'arbitro assegna il penalty e tocca all'altro deb, Bernocchi, ipnotizzare il rigorista pisano che scarica il destro sulla traversa.

Al triplice fischio finale la PAP esce vittoriosa dalle acque liguri; l'impressione è che pigiando il piede sull'acceleratore i pratesi avrebbero potuto tranquillamente vincere con più gol di scarto, il 10-6 finale vale molto sia a livello morale (perché comunque è la prima vittoria stagionale), sia a livello di classifica perché questa vittoria permette di lasciare il Pisa a 0 punti e di scavalcare il Versilia (fermo a 3). Ora la Polisportiva è fuori dalla melma della zona retrocessione e ha la possibilità di giocarsi la sfida della vita contro il Versilia in casa, domenica prossima.

Avanti così, PAP: vietato abbassare la guardia. L'ora della riscossa è giunta!

BERNOCCHI EDOARDO